



COMUNE DI S. MARIA DI SALA



PROT. 0026063
26-11-2024 - PdC/2/11

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Città Metropolitana di Venezia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giampietro SACCON

Dott. Alberto TOSI

Rag. Ivo BIANCOTTO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 26/11/2024.

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Santa Maria di Sala (Ve) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 26/11/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giampietro SACCONI



Dott. Alberto TOSI



Rag. Ivo BIANCOTTO



1. PREMESSA

I sottoscritti Rag. Giampietro Saccon, Dott. Alberto Tosi e il Rag. Ivo Biancotto, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.31 del 12/09/2024;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 25/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 21/11/2024 con delibera n. 127, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Santa Maria di Sala registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 17.433 abitanti.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio¹.

¹ Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243- quater, comma 6, TUEL)."



3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.28 del 25/07/2024, ha espresso parere il 17/07/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 21/11/2024 non ha ancora espresso parere con attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n.124 del 24/11/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione di Giunta n.115 del 31/10/2024 e inserito nella nota di aggiornamento del DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione, tenendo conto del disegno di legge di bilancio presentata alle camere, e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione



Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

*L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale **ha espresso apposito parere** in sede di variazione del PIAO 2024-2026 in merito alla riprogrammazione relativa al piano delle assunzioni annualità 2025, limitatamente alla sezione 3 del PIAO, con verbale n. 14 del 20/11/2024.*

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel Bilancio di Previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 24/04/2024 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 28/03/2024 con verbale n. 3.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.851.965,63
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 793.170,80
b) Fondi vincolati	€ 857.686,04
c) Fondi destinati ad investimento	€ 72.248,60
d) Fondi liberi	€ 2.128.860,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.851.965,63

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 2.180.203,03 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 720.947,63 Euro
- Quote destinate agli investimento 72.248,60 Euro
- Quote disponibili 1.387.006,80 Euro

Pertanto, l'avanzo non applicato per voce riporta i seguenti valori:

NON applicato	
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.671.762,60
di cui:	
a) Fondi accantonati	793.170,80 €
b) Fondi vincolati	136.738,41 €
c) Fondi destinati ad investimento	- €
d) Fondi liberi	741.853,39 €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.671.762,60

L'Organo di revisione ha **rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

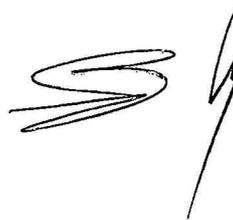
L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e passività potenziali probabili.

L'andamento dei debiti fuori bilancio nel triennio risulta essere la seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2021	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -	€ 3.094,00
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ 3.094,00

5.2 L'Ente non risulta essere in disavanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente non risulta in disavanzo al 31/12/2023 e dalla documentazione fornita anche per l'anno 2024.



6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

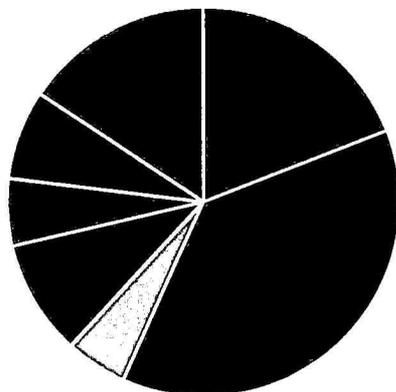
L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità **sono suffragate** da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

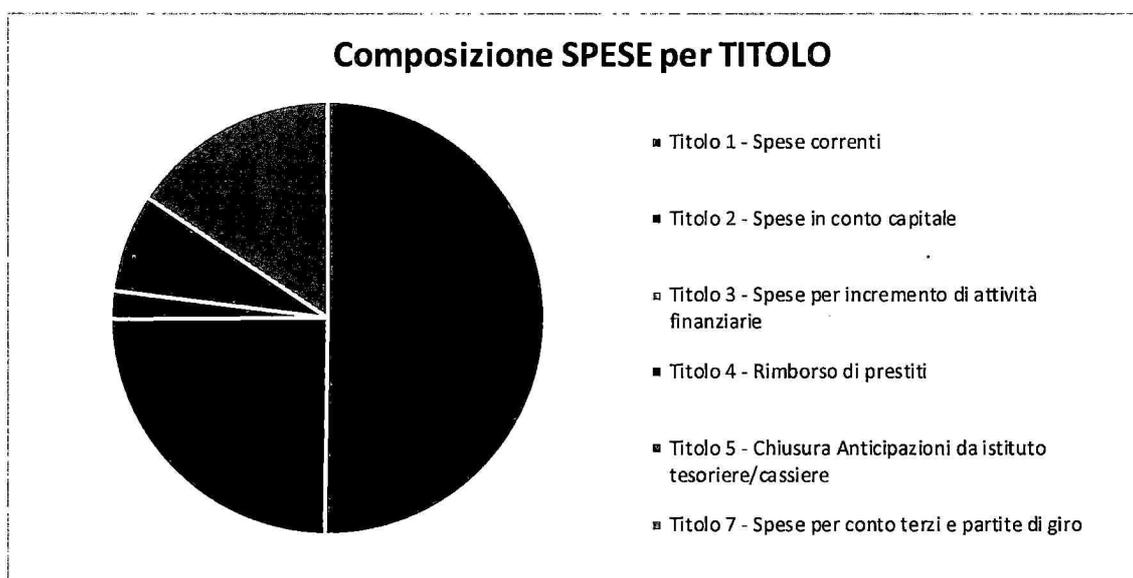
ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.180.203,03	€ -		
Fondo pluriennale vincolato corrente	€ 410.441,38	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	€ 4.493.327,96	€ 3.100.000,00	€ 1.600.000,00	€ 600.000,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.308.888,87	€ 6.108.000,00	€ 6.132.150,00	€ 6.139.300,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 956.664,00	€ 831.120,00	€ 832.200,00	€ 1.331.040,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 1.710.380,00	€ 1.550.800,00	€ 1.585.410,00	€ 1.599.700,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.366.990,35	€ 909.000,00	€ 752.000,00	€ 1.777.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ 3.210.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.547.420,00	€ 2.535.000,00	€ 2.560.000,00	€ 2.585.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.174.315,59	16.233.920,00	15.061.760,00	18.442.040,00

Composizione ENTRATE per TITOLO



- Fondo pluriennale vincolato conto capitale
- Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Titolo 2 - Trasferimenti correnti
- Titolo 3 - Entrate extratributarie
- Titolo 4 - Entrate in conto capitale
- Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Titolo 6 - Accensione di prestiti
- Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere
- Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.598.894,68	€ 8.148.820,00	€ 8.227.060,00	€ 8.276.040,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 14.439.828,31	€ 4.009.000,00	€ 2.752.000,00	€ 6.221.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 488.172,60	€ 341.100,00	€ 322.700,00	€ 160.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.547.420,00	€ 2.535.000,00	€ 2.560.000,00	€ 2.585.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 28.274.315,59	€ 16.233.920,00	€ 15.061.760,00	€ 18.442.040,00



Bilancio per Missioni

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti allocazioni finanziarie nei programmi di spesa.

Si riepiloga il Bilancio di Previsione 2025/2027 per missioni con un raffronto con l'assestato 2024:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	DELL'ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.415.526,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	4.386.287,64	2.948.872,11	2.931.180,11	2.945.787,11
			previsione di cassa	5.111.664,58	4.341.937,67	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	196.380,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	492.103,63	376.842,64	382.092,64	387.342,64
			previsione di cassa	629.174,27	573.105,51	25.000,00	25.000,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.029.160,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	2.392.786,00	1.418.069,19	1.370.639,19	1.586.109,19
			previsione di cassa	2.752.433,78	2.366.113,57	842.696,27	446.472,18
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.223,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	425.604,80	309.217,04	312.297,04	314.277,04
			previsione di cassa	530.319,43	349.255,46	7.500,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	236.243,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	1.242.819,66	207.500,00	184.630,00	3.447.560,00
			previsione di cassa	1.471.311,17	408.102,78	35.553,92	26.915,12
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	550,00	550,00	560,00	570,00
			previsione di cassa	550,00	550,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	40.000,00	30.000,00	30.610,00	31.220,00
			previsione di cassa	64.000,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.315.008,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	6.747.323,22	3.776.900,00	1.872.060,00	867.220,00
			previsione di cassa	3.841.879,93	3.991.747,20	92.571,81	1.856,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.339.991,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	3.481.602,18	814.000,00	1.575.410,00	2.602.820,00
			previsione di cassa	3.837.693,01	3.053.773,13	136.115,40	101.686,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.020,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	33.005,00	12.510,00	12.520,00	12.530,00
			previsione di cassa	33.067,27	13.530,14	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.255.214,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	4.438.757,76	1.947.600,00	2.008.050,00	2.016.000,00
			previsione di cassa	4.693.788,68	4.147.238,39	212.139,13	61.900,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.655,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	59.139,00	55.800,00	55.930,00	56.040,00
			previsione di cassa	79.155,58	58.270,05	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	184.678,25	161.459,02	159.581,02	159.064,02
			previsione di cassa	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	602.238,45	439.600,00	406.200,00	230.500,00
			previsione di cassa	602.238,45	439.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			previsione di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	25.257,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	2.547.420,00	2.535.000,00	2.560.000,00	2.585.000,00
			previsione di cassa	2.603.969,75	2.560.257,76	0,00	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		10.936.682,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	28.274.315,59	16.233.920,00	15.061.760,00	18.442.040,00
			previsione di cassa	27.551.245,90	23.763.081,66	1.859.634,32	1.029.811,01
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.936.682,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui F.P.V.	28.274.315,59	16.233.920,00	15.061.760,00	18.442.040,00
			previsione di cassa	27.551.245,90	23.763.081,66	1.859.634,32	1.029.811,01

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 3.100.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 3.100.000,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 3.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il cronoprogramma di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

- a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
- b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.489.920,00	8.549.760,00	9.070.040,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	8.148.820,00	8.227.060,00	8.276.040,00
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		114.412,00	115.430,70	116.408,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	341.100,00	322.700,00	160.000,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	634.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	634.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.100.000,00	1.600.000,00	600.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	909.000,00	1.152.000,00	4.987.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	634.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.009.000,00 1.600.000,00	2.752.000,00 600.000,00	6.221.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

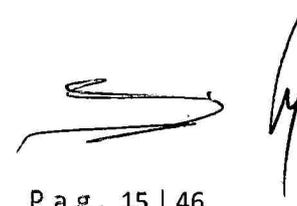
L'importo di euro 634.000,00 nell'annualità 2027 sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:
- al finanziamento delle spese in c/capitale

Non sono destinate a spese corrente entrate in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.



6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023	2024
	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Previsione*
Disponibilità:	€ 7.532.503,65	€ 7.616.455,24	€ 8.546.750,58	€ 7.500.000,00
di cui cassa vincolata	€ 20.118,49	€ 86.967,29	€ 483.601,27	€ 55.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -

*Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2024 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli Dirigenti di Area e i Responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- **non sono state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 di euro 7.500.000,00 comprende la cassa vincolata, e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata² per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

² Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresse le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresse le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000.00.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0-10.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Oltre 10000,01	2.103.000,00	2.100.000,00	2.108.000,00	2.110.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.³

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 2.055.000,00	€ 2.055.000,00	€ 2.068.000,00	€ 2.070.000,00

³ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

TARIP a corrispettivo puntuale

Il gettito stimato per la TARI a corrispettivo non è iscritta in Bilancio di Previsione in quanto gestita dal Gestore Veritas Spa, Società partecipata dall'Ente Comune di Santa Maria di Sala.

La TARIP è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, ad oggi, il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARIP, mediante MTR rimane fissato al 30 aprile 2025 per essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito *l'imposta di soggiorno e/o contributo di sbarco*.

La compartecipazione al contributo 5x1000 all'Irpef è iscritta in bilancio di previsione con i seguenti valori:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (5x1000 IRPEF)	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 383.189,28	€ 462.480,03	€ 170.000,00	€ 65.314,00	€ 170.000,00	€ 65.314,00	€ 170.000,00	€ 65.314,00
Recupero evasione TASI	€ 9.750,75	€ 10.112,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 3.508,11	€ 3.512,46	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

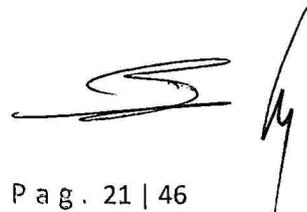
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è attivato nel** rispetto nei termini di prescrizione per le azioni di recupero sia accertative che di riscossione coattiva.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.



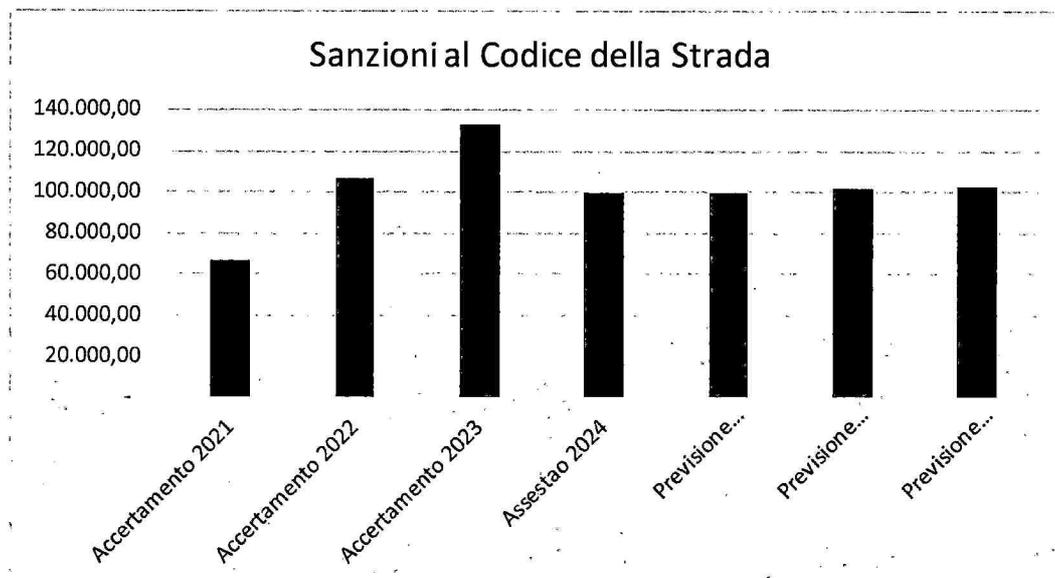
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	831.120,00	0	832.200,00	0	1.331.040,00	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	831.120,00	0	832.200,00	0	1.331.040,00	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0	0	0	0	0	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	831.120,00	0	832.200,00	0	1.331.040,00	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 65.000,00	€ 66.400,00	€ 67.700,00
TOTALE SANZIONI	€ 100.000,00	€ 101.400,00	€ 102.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 11.260,00	€ 11.417,64	€ 11.564,02
Percentuale fondo (%)	11,26%	11,26%	11,26%

Si rappresenta l'andamento 2021/2027 delle sanzioni al Codice della Strada:



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 35.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 65.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 122 in data 21/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 57.681,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 15.529,50 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale e al potenziamento per turnazioni, per lavoro straordinario, per la flessibilità oraria purchè finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, relative a prestazioni lavorative aggiuntive, prolungamento dell'orario di lavoro per personale a tempo parziale che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 73.210,50.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

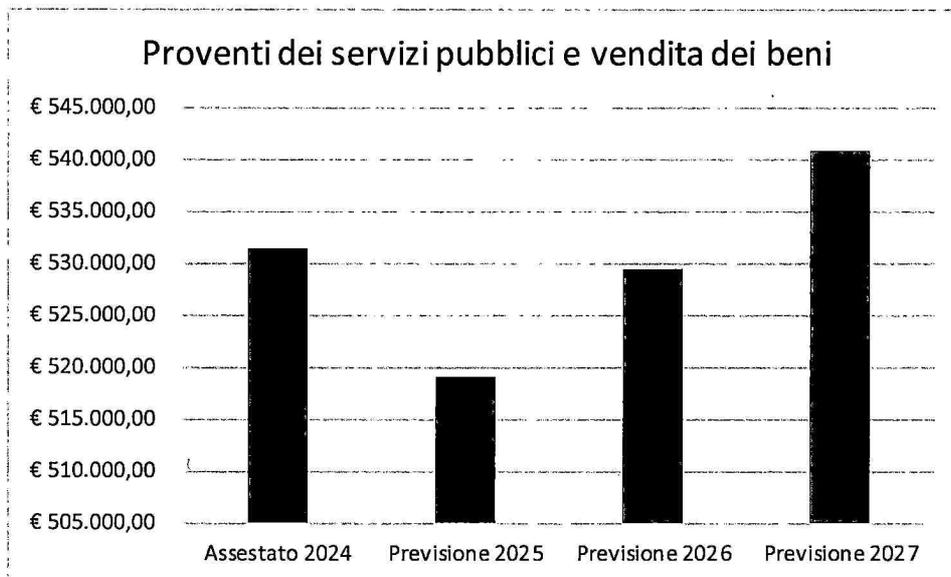
Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	75.300,00	76.900,00	78.600,00
Canone Concessioni Cimiteriali	60.000,00	60.000,00	56.000,00
Canone Concessione Gas	135.000,00	137.000,00	139.000,00
Canone Farmacia	220.000,00	225.300,00	226.600,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	490.300,00	499.200,00	500.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.849,00	2.873,42	2.905,48
Percentuale fondo (%)	0,58%	0,58%	0,58%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 531.380,00	€ 519.000,00	€ 529.530,00	€ 540.860,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 731.000,00	€ 702.800,00	€ 718.900,00	€ 719.000,00
Totale entrate	€ 1.262.380,00	€ 1.221.800,00	€ 1.248.430,00	€ 1.259.860,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26.921,70	€ 28.490,00	€ 29.006,89	€ 25.531,92
Percentuale fondo FCDE(%)	2,13%	2,33%	2,32%	2,03%



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 121 del 21/11/2024, allegata al Bilancio di Previsione, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,09 %.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista
Bilancio di previsione 2025				
Asilo nido	0		0	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0	#DIV/0!
Fiere e mercati			0	#DIV/0!
Mense scolastiche	175.000,00	281.028,48	-106.028,48	62,27%
Musei e pinacoteche			0	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre	-	71.425,00	-71.425,00	0
Colonie e soggiorni stagionali			0	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			0	#DIV/0!
Impianti sportivi	35.000,00	278.634,42	-243.634,42	12,56%
Parchimetri			0	#DIV/0!
Servizi turistici			0	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			0	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			0	#DIV/0!
Centro creativo			0	#DIV/0!
Altri servizi	121.240,00	238.496,45	-117.256,45	50,84%
Totali	331.240,00	869.584,35	-538.344,35	38,09%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.146,50

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare le tariffe vigenti, ma nelle more della gara del servizio refezione scolastica anni 2025/2028 che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2025 si adeguerà il buono pasto all'effettivo costo sostenuto dal comune.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

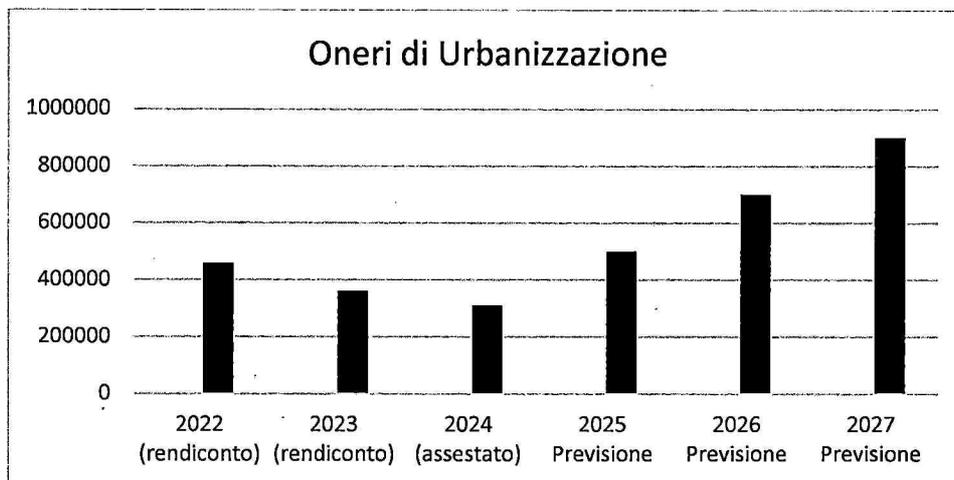
Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Previsione 2025	
		Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 276.479,73	€ 245.000,00	€ 19.943,00
	2024 Assestato	Previsione 2026	
		Prev.	Acc.to FCDE
	€ 251.500,00	€ 252.000,00	€ 20.350,00
		Previsione 2027	
		Prev.	Acc.to FCDE
		€ 255.000,00	€ 20.757,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 457.268,55	€ -	€ 457.268,55
2023 (rendiconto)	€ 360.020,23	€ -	€ 360.020,23
2024 (assestato)	€ 310.000,00	€ -	€ 310.000,00
2025 Previsione	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
2026 Previsione	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00
2027 Previsione	€ 900.000,00	€ -	€ 900.000,00



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

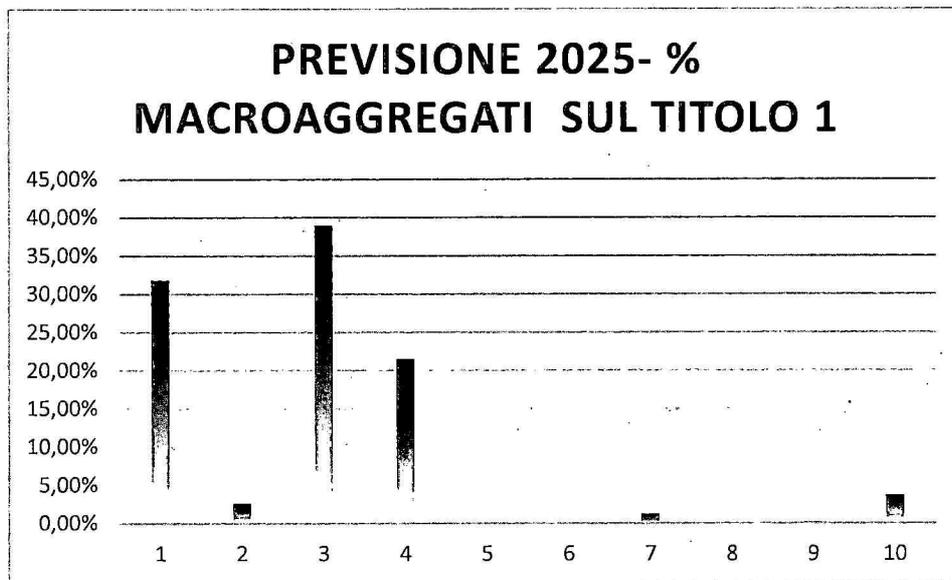
7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE -TITOLO 1	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.677.313,50	€ 2.592.631,98	€ 2.591.651,98	€ 2.592.571,98
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 232.162,94	€ 212.400,00	€ 214.830,00	€ 217.560,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.073.712,99	€ 3.176.410,00	€ 3.184.225,00	€ 3.238.440,00
104	Trasferimenti correnti	€ 2.005.461,15	€ 1.753.419,00	€ 1.838.762,00	€ 1.842.884,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 114.065,85	€ 98.500,00	€ 83.500,00	€ 70.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 108.500,00	€ 17.000,00	€ 17.510,00	€ 18.020,00
110	Altre spese correnti	€ 387.678,25	€ 298.459,02	€ 296.581,02	€ 296.064,02
	Totale	9.598.894,68	8.148.820,00	8.227.060,00	8.276.040,00



7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 rientrano nella spesa del personale con una percentuale indicativa del 6%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a **euro 2.592.631,98** relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:**

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.888.136,02, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), risultante pari a € 1.863.463,75;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	€ 2.286.130,80	€ 1.983.243,03	€ 2.592.631,98
Spese macroaggregato 103	€ 2.533,52	€ 5.189,52	€ 6.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 141.790,82	€ 121.504,22	€ 144.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 2.430.455,14	€ 2.109.936,77	€ 2.744.031,98
(-) Componenti escluse (B)	€ 542.319,12	670.249,38	880.568,23
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate ai limiti	€ 1.888.136,02	€ 1.439.687,39	€ 1.863.463,75
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)



L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 132.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art. 1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno	Importo	FPV entrata
2022 (rendiconto)	€ 2.862.996,53	
2023 (rendiconto)	€ 1.205.929,23	
2024 (assestato)	€ 14.439.828,31	€ 4.493.327,96
2025 Previsione	€ 4.009.000,00	€ 3.100.000,00
2026 Previsione	€ 2.752.000,00	€ 1.600.000,00
2027 Previsione	€ 6.221.000,00	€ 600.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Descrizione Tipologia/Categoria	2024	2025	2026	2027	% scostamento colonna 2024/2025
	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.784.828,31	1.471.000,00	1.123.500,00	5.592.000,00	-81,10%
Contributi agli investimenti	3.385.000,00	928.000,00	1.018.500,00	619.000,00	-72,58%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0,00%
Altre spese in conto capitale	3.270.000,00	1.610.000,00	610.000,00	10.000,00	-50,76%
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	14.439.828,31	4.009.000,00	2.752.000,00	6.221.000,00	-72,24%

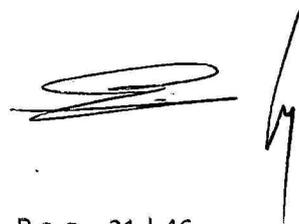
Ogni intervento **non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.**

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Lavori pubblici in previsione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale 2025	Importo iniziale 2026	Importo iniziale 2027
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA TOMBOTTO A CALTANA	F.P.V.	3.100.000,00	1.600.000,00	600.000,00
NUOVO BOSCO URBANO E INSERIMENTI ARBOREI NEL CAPOLUOGO	89,25% Contributi FESR – 10,75% stanziamenti di bilancio	400.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E MOBILITA' PEDONALE LUNGO VIA PIANIGA	50% stanziamenti di bilancio – 50% Mutuo	-	800.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA PUBBLICA E DELLE STRUTTURE EDILIZIE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO	Finanziamento Credito Sportivo Mutuo	-	-	2.560.000,00
ADEGUAMENTO NORMATIVO AI FINI ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON C. GNOCCHI DI STIGLIANO	Stanziamenti di bilancio	-	-	175.000,00
AMPLIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI CONTIGUI ALLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DI SANT'ANGELO	Stanziamenti di bilancio	-	-	700.000,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 33 VIA STRADONA E S.R. 515 VIA NOALESE	Contributo Regionale e Provinciale – Mutuo e Stanziamenti di bilancio	-	-	1.800.000,00
TOTALE		3.500.000,00	2.400.000,00	5.835.000,00
TOTALE TITOLO SECONDO		4.009.000,00	2.752.000,00	6.221.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

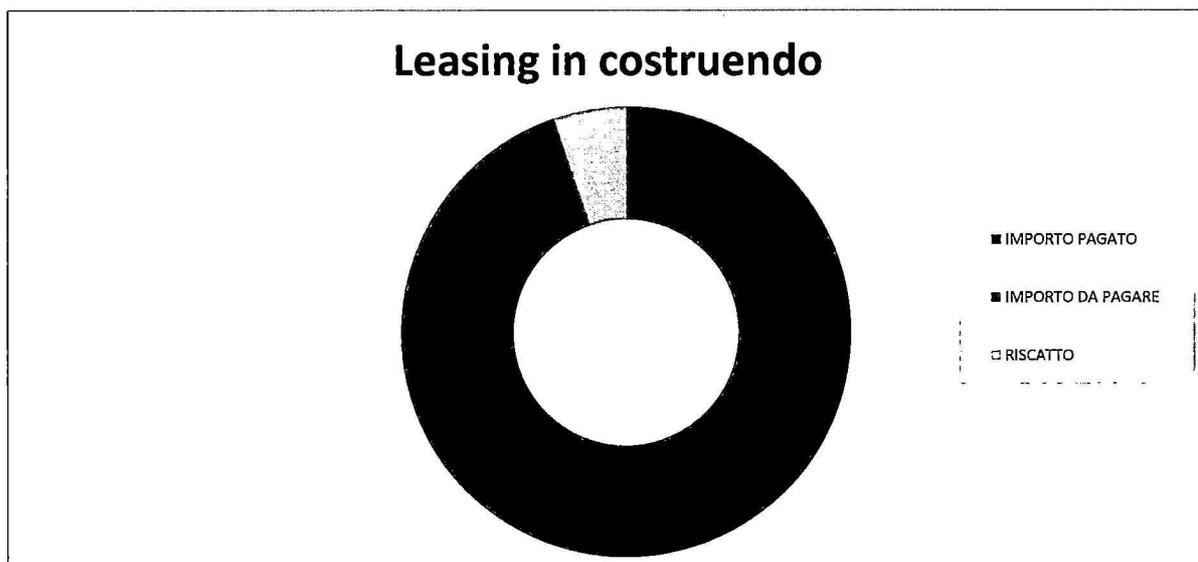
Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:



Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere e intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo	Riscatto
N. IC01217653	Costruzione aula polivalente ed ampliamento scuola elementare Stiglianopersala refezione scolastica.	Unicredit Leasing Spa	2028	131.357,52	2% pari a 1 rata



L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS..

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 del disegno di Legge di Bilancio 2025, presentato alle Camere, prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Missione 20, programma 3 Fondo di Riserva	Fondo di Riserva		
	Importo	% spese correnti	spese correnti
Previsione 2025	€ 47.047,02	0,58%	€ 8.148.820,00
Previsione 2026	€ 44.150,32	0,54%	€ 8.227.060,00
Previsione 2027	€ 42.655,85	0,52%	€ 8.276.040,00

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato/non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 115.641,70	€ 114.412,00	€ 115.430,70	€ 116.408,17

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento al capitolo;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonament o effettivo del'ente	Metodo
130	1	1.01.01.06	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2025	170.000,00	65.314,00	A
				2026	170.000,00	65.314,00	
				2027	170.000,00	65.314,00	
1250	20	3.01.02.01	INTROITI UTILIZZO PALESTRE COMUNALI IN CONCESSIONE	2025	25.000,00	2.035,00	A
				2026	25.300,00	2.059,42	
				2027	25.700,00	2.091,98	
1250	30	3.01.02.01	INTROITI UTILIZZO IMPIANTI CONVENZIONE SPORTIVI COMUN	2025	10.000,00	814,00	A
				2026	10.000,00	814,00	
				2027	10.000,00	814,00	
1260	10	3.02.03.01	SANZIONI AMM. IMPRESE AL CDS PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2025	10.000,00	1.126,00	A
				2026	10.000,00	1.126,00	
				2027	10.000,00	1.126,00	
1260	20	3.02.02.01	SANZIONI AMM.VE FAMIGLIE CDS PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2025	90.000,00	10.134,00	A
				2026	91.400,00	10.292,00	
				2027	92.700,00	10.450,00	
1261		3.02.03.01	SANZIONI AMM.VE IMPRESE PER VIOLAZIONI DI .REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDCALI	2025	15.000,00	1.689,00	A
				2026	15.000,00	1.689,00	
				2027	15.000,00	1.689,00	
1270		3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI EDI AREE PUBBLICHE	2025	245.000,00	19.943,00	A
				2026	252.000,00	20.350,00	
				2027	255.000,00	20.757,00	
1310		3.01.02.01	CONCORSO PRIVATI TRASPORTO PER LA SPESA ALUNNI	2025	50.000,00	4.070,00	A
				2026	50.750,00	4.131,05	
				2027	51.500,00	4.192,10	
1320		3.01.02.01	CONCORSO PRIVATI MENSA PERLA SPESA SCOLASTICA	2025	175.000,00		Manuale
				2026	177.000,00		
				2027	182.000,00		
1340		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI SOCIALI:CONCORSO SPESE ASSISTENZA	2025	20.000,00	1.628,00	A
				2026	20.300,00	1.652,42	
				2027	20.600,00	1.676,84	
1670		3.05.02.03	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2025	40.000,00	3.404,00	A
				2026	45.000,00	3.683,98	
				2027	45.000,00	3.914,60	
1673		3.05.02.03	RIMBORSI SERVIZI SOCIALI DA UTENTI	2025	50.000,00	4.255,00	A
				2026	50.750,00	4.318,83	
				2027	51.500,00	4.382,65	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2025	900.000,00	114.412,00	
				2026	917.500,00	115.430,70	
				2027	929.000,00	116.408,17	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2025		114.412,00	
				2026		115.430,70	
				2027		116.408,17	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2025			
				2026			
				2027			

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, come altresì richiamato dalle pronunce delle sezioni regionali della Corte dei Conti (Corte conti, Sez. reg. contr. Emilia/Romagna, delibera n. 229/2021/PARSE e Corte conti, Sez. reg. contr. Sicilia, delibera n. 6/2019/SS.RR/PARI) nell'espletamento delle proprie funzioni;
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** deliberato una ricognizione puntale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ricorda che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **sarà applicata** la penalità sulla retribuzione di risultato dei Dirigenti e del Segretario Generale per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	125.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo TFM Trattamento fine Mandato Sindaco	5.577,64
Fondo rinnovo contratti dipendenti (CCNL)	155.000,00
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso nel bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

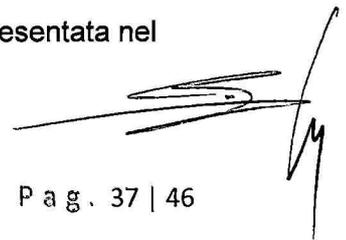
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

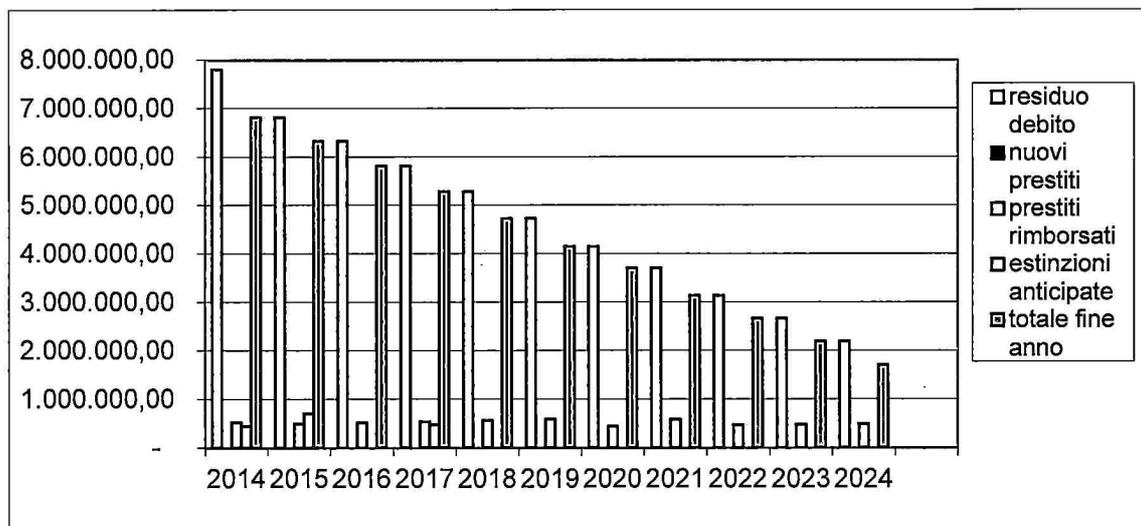
L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	3.130.213,66	2.663.531,05	2.190.188,39	1.702.015,79	1.360.915,79	1.438.215,79
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	400.000,00	3.210.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.100,00	322.700,00	160.000,00
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.663.531,05	2.190.188,39	1.702.015,79	1.360.915,79	1.438.215,79	4.488.215,79
Sospensione mutui da normativa e	0	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

La dinamica dell'andamento dell'indebitamento nell'ultimo decennio è rappresentata nel seguente grafico:





L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	142.535,33	133.227,20	114.065,85	98.500,00	83.500,00	70.500,00
Quota capitale	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.100,00	322.700,00	160.000,00
Totale fine anno	609.217,94	606.569,86	602.238,45	439.600,00	406.200,00	230.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	142.535,33	133.227,20	114.065,85	98.500,00	83.500,00	70.500,00
entrate correnti	8.481.601,67	8.958.005,82	8.975.932,87	8.489.920,00	8.549.760,00	9.070.040,00
% su entrate correnti	1,68%	1,49%	1,27%	1,16%	0,98%	0,78%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento da mutui:

	2025	2026	2027
Mutui	0,00	400.000,00	3.210.000,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale nuovo indebitamento	0,00	400.000,00	3.210.000,00
Simulazione TF RATA 20 annualità		28.683,38	230.184,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. SERVIZIO CONTO TERZI EX PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

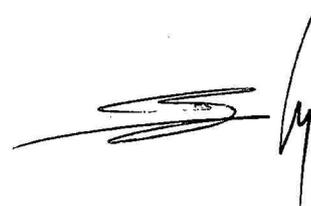
Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi:

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse;

- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;

- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi.

Si evidenzia uno schema riassuntivo di competenza e di cassa dei servizi conto terzi iscritti nel Bilancio di previsione 2025-2027:



TIPOLOGIA/CAPITOLO	ENTRATA 2025		SPESA 2025	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Partite di giro – Altre ritenute split	820.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.042.200,00	1.042.200,00	1.042.200,00	1.042.200,00
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	52.200,00	52.200,00	52.200,00	52.200,00
Partite di giro – Ritenute su cont.ti pubblici	20.200,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	110.400,00	110.400,00	110.400,00	110.400,00
Partite di giro – Costit. Fondi Economici	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Partite di giro – Altre entrate per spese non andate a buon fine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Conto terzi – Acq.sti beni e servizi c/terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Conto terzi trasferimenti ad Amministrazioni Centrali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	70.000,00	71.061,44	70.000,00	74.393,00
Conto terzi – Riscossioni tributi c/terzi	90.000,00	94.152,00	90.000,00	95.000,00
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	200.000,00	211.953,65	200.000,00	215.864,76
TOTALI	2.535.000,00	2.552.167,09	2.535.000,00	2.560.257,76

11. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% partecipazione
AATO VENEZIA AMBIENTE	90170270277	3. Ente strumentale	1,9870%
AATO LAGUNA VENEZIA	94049070272	3. Ente strumentale	2,1910%
ACTV SPA	00762090272	5. Società partecipata	0,0960%
VERITAS SPA	03341820276	5. Società partecipata	1,466466%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del

D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non prevede** di *sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e/o rilasciare garanzie a favore delle società/organismi partecipati dal Comune.*

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2023 con delibera di Consiglio comunale n. 75, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016 per l'anno 2023.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2023 con delibera di Consiglio comunale n. 75, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, **non rilevando** alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha indicato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico in quanto non esercita il controllo societario così come definito all'art. 2 del D.Lgs 175/2016.

12. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR negli esercizi futuri ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Scheda Progetti PNRR					
Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	NOTE
MIC1	MIC1I0102	F91C22001160006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 11 SERVIZI DA MIGRARE	101.208,00	RINUNCIATO IL 7/11/2024 PER RIPRESENTARE LA DOMANDA
MIC1	MIC1I0103	F51F22004900006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)* TERRITORIO NAZIONALE* REST/ API	20.344,00	LIQUIDATO
MIC1	MIC1I0104	F91F22001600006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	LIQUIDATO
MIC1	MIC1I0104	F91F22002140006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	23.996,00	IN VERIFICA
MIC1	MIC1I0104	F91F22002150006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	5.831,00	IN CORSO
MIC1	MIC1I0104	F91F22003650006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA TERRITORIO COMUNALE* ENTRAMBI	155.234,00	IN CORSO
MIC1	MIC1I0104	F91F22004680006	SEND	32.589,00	IN CORSO
MIC3	MIC3I0103	F94J22000110006	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SALA TEATRALE COMUNALE - INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI NELL'AMBITO DEL PNRR* VIA ROMA, 5* L'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SALA TEATRALE COMUNALE - INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI NELL'AMBITO DEL PNRR	250.000,00	CONCLUSA IN RENDICONTAZIONE
M2C4	M2C4I0202	F96J20000020004	PALESTRA* VIA PALESTRA CAPOLUOGO* INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E PRESTAZIONALE DELLA PALESTRA DEL CAPOLUOGO	400.000,00	IN CORSO
M4C1	M4C1I0101	F91B22000610006	REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO IN APPLICAZIONE DEL PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA NELL'AMBITO DEL PNRR* VIA DELLE GINESTRE* REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO IN APPLICAZIONE DEL PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI	1.700.000,00	IN CORSO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto l'anticipazione, non ancora utilizzata, nel progetto del Tombotto di Caltana progetto denominato "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL CENTRO DI CALTANA - CUP F97H22000600001" per il valore di 420.000,00 euro.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente **ha deciso** di non imputare a carico dei fondi del PNRR alcuna quota di spesa di personale.



13. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria 2025 che l'Ente dovrà attuare sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si ricorda, che l'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione per il fondo FCDE e il Fondo di riserva. Non vi sono altri accantonamenti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



14. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme vigenti di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime,

pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giampietro **SACCON**

Dott. Alberto **TOSI**

Rag. Ivo **BIANCOTTO**

